

Sono Rita e Maria Grazia Foti le autrici della rappresentazione più bella La Pro Loco premia i vincitori del concorso social dei presepi



CASA DI BABBO NATALE La premiazione della Pro Loco

RIVAROLO CANAVESE (cct) Rita e Maria Grazia Foti sono le vincitrici del concorso Accendiamo il Presepe.

L'iniziativa era aperta ai bambini fino ai 10 anni d'età, sono state premiate nel pomeriggio domenica 17 dicembre in piazza Litisetto, durante l'apertura del villaggio di Natale. L'allestimento, a cura della Pro Loco, ha entusiasmato le famiglie che hanno accompagnato i figli alla casetta di Babbo Natale, sulla slitta e nei laboratori creativi. Dichiara il presidente dell'associazione turistica **Claudio Vota**: «I partecipanti sono stati dieci, tutti residenti a Rivarolo, provenienti dal concentrico. E' stata una manifestazione riuscita e molto apprezzata. La giuria era composta dall'assessore **Costanza Conta Canova**, dal presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi **Nicola Cuciniello** e da **Claudio Vota**, alla guida dell'associazione turistica. La visita si è concentrata sui cinque allestimenti più votati sui social network. Tutti i partecipanti hanno ricevuto un



TANTI BAMBINI
All'iniziativa della Pro Loco molti i piccoli che hanno voluto incontrare Babbo Natale e salire sulla sua maxi slitta allestita in piazza

omaggio e per il primo è stato riservato un premio più sostanzioso. Inoltre si sono consegnati volumi provenienti dalla biblioteca Besso Marcheis e si sono conferite le tessere onorarie. L'intento è stato l'invito alla lettura». Domenica 17 si sono chiusi gli appuntamenti promossi dall'associazione turistica che ha visto impegnati quindici volontari per movimentare la slitta, allestire il trucca bimbi,

la piazza e, ogni volta, la casetta. Ma come sono andate le giornate d'apertura. Commenta Vota: «Esclusa l'Immacolata, durante la quale le condizioni meteo erano proibitive, la manifestazione è andata piuttosto bene. Solamente il 10 dicembre si sono ricevuti più di cento bambini al villaggio. Ringraziamo i ragazzi dell'Anfass che hanno partecipato addobbando l'abete. I visitatori sono stati svariati,

molti giunti da fuori città, da ogni angolo di Canavese. In parecchi hanno approfittato della giornata di sole per venire alla fiera di Natale, curata dal Comune, imbuicare la lettera e posare per una foto con Babbo Natale. Nei giorni scorsi si sono ospitati gli alunni della materna dell'istituto Immacolata Concezione, mentre venerdì 22 verranno accolti gli allievi della primaria Gibellini-Vallauri».



I saluti del sindaco Rostagno, il relatore Giovanni Boggero e la moderatrice Giovanna Buffa

Corso di formazione per Avvocati al Ciac Diritto di satira nell'era digitale

RIVAROLO CANAVESE (gd2) «Profili giuridici del diritto di satira» è stato il tema del corso formativo promosso dalla Camera Civile di Ivrea «Elena Vassallo», presieduta dall'avvocato eporediese **Andrea Lazzari**, insieme alla Camera Civile del foro di Vercelli, di Rimini, del Piemonte e Valle d' Aosta, svoltosi nel pomeriggio di venerdì, 15 dicembre, nell'aula magna del Ciac di Rivarolo. Ad aprire il seminario è stato il sindaco di Rivarolo, **Alberto Rostagno**, che ha portato i suoi saluti a nome dell'Amministrazione comunale. Nel corso suo intervento introduttivo il primo cittadino di Rivarolo ha, dunque, posto un quesito: «Fino a che punto si può fare satira, quel è il limite e poi diventa qualcos'altro?». A moderare gli interventi è stata **Giovanna Buffa**, presidente della Camera civile del Piemonte e Valle d'Aosta, mentre relatore d'eccezione è stato **Giovanni Boggero**, docente dell'Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, autore della pubblicazione «La satira come libertà ad "autonomia ridotta" nello Stato costituzionale dei doveri», affrontando molteplici aspetti intorno all'argomento. Tra gli intervenuti anche l'avvocato **Andrea Lazzari**, la giornalista **Elisabetta Signetto** e l'illustratore **Daniele Gismondi**. Un corso-seminario quello sulla satira quanto mai attuale sul territorio: in Tribunale a Ivrea è in corso una controversia legata alla pubblicazione nel 2019 di un post satirico sui social. E la querela per presunta diffamazione è stata sporta dalla premier **Giorgia Meloni**, all'epoca dei fatti leader di Fdi, nei confronti dell'autore del tweet, un comico eporediese di 57 anni, residente a Chiaverano, in passato anche vincitore del premio «il più bugiardo d'Italia».



BUONE FESTE
DALLA FAMIGLIA DEL RESIDENCE DEL FRATE



Residence del Frate

Dal 1979, condividiamo e diffondiamo
la gioia delle feste come nelle più grandi famiglie

Via Prale 6 - 10010 Bairo (TO) - tel. 0124 501018
info@residencedelfrate.it www.residencedelfrate.it

@residencedelfrate